

# Dichiarazione PAI 2022

Rendicontazione degli indicatori “Principal Adverse Impact” per l’anno di riferimento 2022

## Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

**Partecipante ai mercati finanziari:** Prelios SGR S.p.A. **Codice LEI:** 81560096C87A5161B705

### Sintesi

Prelios SGR S.p.A. 81560096C87A5161B705 prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La presente dichiarazione è la dichiarazione consolidata sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità di Prelios SGR S.p.A.

La presente dichiarazione sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Considerata la disponibilità dei dati, la Società ha rendicontato per quanto riguarda gli indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari le seguenti metriche: (i) esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari; (ii) esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico; (iii) Intensità di consumo energetico; (iv) produzione di rifiuti nel corso delle operazioni.

Con riferimento agli indicatori applicabili agli investimenti mobiliari nelle imprese beneficiarie degli investimenti non è stato possibile reperire le informazioni necessarie utili ai fini del calcolo di tali metriche nonostante gli sforzi profusi per ottenere i dati mancanti attraverso la somministrazione di questionari ad hoc. Tale circostanza sconta le caratteristiche degli investimenti mobiliari di credito dei due fondi in gestione che prevedono l'investimento indiretto dei fondi stessi per tramite, principalmente, di sottoscrizione di notes di veicoli di cartolarizzazione. In queste fattispecie, infatti, si osserva un limitato accesso alle informazioni relative a tematiche ESG e alla gestione del Prenditore, nonché una minore disponibilità del Prenditore stesso a fornire tali informazioni (si ricorda, inoltre, che i crediti oggetto di investimento sono NPE-Non Performing Exposures), salvo le informazioni siano oggetto di obbligo informativo all'interno del contratto di finanziamento. Per il successivo periodo di riferimento la Società prevede di sottoporre nuovamente i questionari per la raccolta dei dati in questione e si impegna nell'intensificare l'engagement nei confronti delle imprese beneficiarie degli investimenti anche attraverso l'inserimento, ove possibile, all'interno dei nuovi accordi contrattuali (rinegoziazioni o nuove erogazioni), di clausole che prevedano da parte dell'impresa l'impegno all'invio delle informazioni utili per il calcolo delle metriche PAI applicabili.

**Con riferimento agli indicatori applicabili agli investimenti immobiliari si rileva che tali indicatori sono impattati negativamente da alcuni immobili per i quali, considerata la destinazione d'uso (assimilabile ad un'infrastruttura), non possono essere previste misure di efficientamento energetico, volte a mitigare gli effetti negativi: è il caso dei FIA il cui sottostante è rappresentato, anche parzialmente, da immobili strategici a destinazione d'uso centraline telefoniche.**

**A livello complessivo, inoltre, appare opportuno evidenziare che il portafoglio immobiliare direttamente gestito dalla Società è eterogeneo sia in considerazione delle asset class sia della vintage dei FIA. Con riferimento a quest'ultimo punto, a livello disaggregato osserviamo che i FIA istituiti negli ultimi 10 anni presentano un indicatore "Efficienza energetica" pari a circa il 76%, decisamente migliore rispetto a quelli istituiti prima del 2013 e pari al 98%, indicativo di una consolidata tendenza al miglioramento.**

### Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

#### Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità	Metrica	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>				
1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	Non calcolato	<sup>1</sup>	<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Non è stato possibile calcolare l'indicatore a causa della non disponibilità dei dati

<sup>2</sup> Nel corso del 2022 la Società si è impegnata al fine di richiedere, tramite questionario, i dati alle imprese beneficiarie degli investimenti. Nonostante gli sforzi, i dati reperiti non erano sufficienti per effettuare un calcolo adeguato della metrica. Al fine di reperire in futuro i dati utili, la Società ha provveduto ad inserire all'interno dei nuovi accordi contrattuali con le imprese

Emissioni di gas a effetto serra		Emissioni di GHG di ambito 2			
		Emissioni di GHG di ambito 3			
		Emissioni totali di GHG			
	2.	Impronta di carbonio	Impronta di carbonio		
	3.	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti		
	4.	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili		
	5.	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	Non calcolato	Vedi nota 1
	6.	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico		
	7.	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree		
Biodiversità					
Acqua	8.	Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle		

beneficiarie degli investimenti delle clausole che prevedono l'invio di tali dati. Per il successivo periodo di riferimento la Società prevede di sottoporre nuovamente i questionari per la raccolta dei dati in questione e si impegna nell'intensificare l'engagement nei confronti delle imprese beneficiarie degli investimenti.

		imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)			
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)			
<b>INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA</b>					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali			
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	Non calcolato	Vedi nota 1	Vedi nota 2
	12. Divario retributivo di genere non corretto	MEDIA del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese			

		beneficiarie degli investimenti			
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio			
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse			
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari</b>					
Combustibili fossili	17. Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari	Quota di investimenti in attivi immobiliari coinvolti nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto e nella produzione di combustibili fossili	0%	Ai fini del calcolo dell'indicatore, si è presa in considerazione la destinazione d'uso per i singoli immobili in gestione presenti sulla Piattaforma IT proprietaria (PAN).	All'interno della propria <i>Policy di Investimento Responsabile</i> la Società opera sulla base di una lista di esclusione (" <i>Negative Screening</i> ") che prevede l'esclusione della possibilità di costruire nuovi edifici destinati all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili. Per questo motivo la Società prevede che tale indicatore rimarrà costante / avrà impatti minimi anche per i successivi periodi.
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	Quota di investimenti in attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico	85,57%	Per la presa in considerazione dell'indicatore sono stati raccolti gli Attestati di Prestazione Energetica degli immobili in gestione per ricavarne la relativa classe energetica. Ai fini del calcolo è stata utilizzata la seguente formula, come richiesto dalla normativa vigente: ((Valore degli attivi immobiliari costruiti prima del 31/12/2020 con APE pari a C o inferiore) + (Valore degli attivi immobiliari costruiti dopo il 31/12/2020 con APE inferiore a NZEB secondo direttiva 2010/31/UE)) / Valore degli attivi immobiliari tenuti a conformarsi alle norme APE e NZEB.	La Società è attualmente impegnata nel miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili in gestione. In particolare, prospetta per i diversi fondi, la costruzione e l'efficientamento energetico di numerosi immobili in gestione prevedendo il passaggio a classi energetiche migliori e ove possibile sottoponendo gli immobili in gestione a certificazioni volontarie come <i>LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)</i> o <i>BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method)</i> e altre piattaforme. Tale approccio può incoraggiare la progettazione e la gestione sostenibili degli edifici, aiutando a ridurre le emissioni di GHG e migliorando la loro efficienza complessiva. Laddove le strategie di valorizzazione degli immobili non prevedano interventi di costruzione / riqualificazione significativi e siano destinati alla cessione in tempi brevi, sarà comunque valutata la possibilità di interventi di minore portata in occasione di eventuali interventi manutentivi. A valle della finalizzazione dei diversi cantieri/interventi di riqualificazione, la Società prevede un progressivo miglioramento dell'indicatore PAI per i periodi successivi.
<b>Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b>					

Altri indicatori connessi al clima					
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>					
<b>CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE</b>					
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parigi	Non calcolato	Vedi nota 1	Vedi nota 2
<b>Indicatori applicabili agli investimenti in attivi immobiliari</b>					
Consumo energetico	19. Intensità di consumo energetico	Consumo energetico in GWh degli attivi immobiliari posseduti per metro quadro	0,000066917 GWh/m <sup>2</sup>	Per la presa in considerazione dell'indicatore, la Società ha ricavato dagli APE degli immobili in gestione i relativi consumi energetici. Ai fini del calcolo si è proceduto ad un sistema di ponderazioni sulla base dei metri quadri e dei <i>Market Value</i> .	Di pari passo con quanto previsto per l'efficiamento energetico tramite la costruzione di nuovi immobili / riqualificazioni significative di immobili esistenti, con la conseguente diminuzione dell'intensità di consumo energetico, la Società considera interventi finalizzati a diminuire il fabbisogno energetico degli immobili in gestione anche in ambito di interventi manutentivi. Tra le ulteriori iniziative in fase di valutazione è inclusa l'implementazione di sistemi di monitoraggio per misurare e analizzare il consumo energetico, le emissioni di GHG e l'efficienza degli impianti. Questi dati possono essere utilizzati per identificare aree di miglioramento e stabilire obiettivi specifici per la riduzione delle emissioni. Sono in corso anche politiche di sensibilizzazione e coinvolgimento dei conduttori al fine di incoraggiare comportamenti più responsabili e un maggiore impegno verso la sostenibilità. Per questi motivi la Società, dando continuità alle proprie pratiche sostenibili, prevede una progressiva riduzione dell'indicatore PAI per i periodi successivi.
Rifiuti	20. Produzione di rifiuti nel corso delle operazioni	Quota di attivi immobiliari non dotati di impianti per la cernita dei rifiuti e non oggetto di un contratto per il recupero o il riciclaggio dei rifiuti	45,30%	Per la presa in considerazione dell'indicatore sono stati ricavati i dati relativi alla quota della raccolta differenziata sulla base dei comuni nei quali sono collocati gli immobili dal database ISPRA. Ai fini del calcolo della metrica sono stati ricavati i complementi ad uno	Per i periodi successivi, la Società prevede di reperire le informazioni puntuali sulla presenza o meno di impianti per la cernita dei rifiuti e di contratti per il recupero o il riciclaggio dei rifiuti.

				dei dati raccolti e questi dati sono poi stati ponderati utilizzando i <i>Market Value</i> .	
<b>Indicatori supplementari in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva</b>					
INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA					
Effetto negativo sulla sostenibilità	Effetto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativo o quantitativo)	Metrica	Effetto anno 2022	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
<b>Indicatori applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti</b>					
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	1. Investimenti effettuati in imprese che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano politiche di prevenzione degli infortuni sul lavoro	Non calcolato	Vedi nota 1	Vedi nota 2
<p><b>Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità</b></p> <p>In data 27 giugno 2023, sono state approvate le politiche di Prelios SGR S.p.A. relative all'individuazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Tali politiche prevedono il coinvolgimento degli organi e delle competenti strutture aziendali, in accordo a quanto segue.</p> <p>La struttura di <i>Asset &amp; Development Management</i> è responsabile della raccolta dei dati rilevanti ai fini degli indicatori PAI per gli asset immobiliari (FIA immobiliari), mentre la struttura di <i>Fund Management</i> è responsabile della raccolta degli stessi per gli asset mobiliari (FIA mobiliari di credito).</p> <p>La struttura di <i>Fund Management</i>, in coordinamento con la funzione <i>Risk Management</i> (RM) e l'eventuale supporto del <i>Chief Sustainability Officer</i> (CSO), misura gli indicatori PAI. In particolare, la Funzione di RM, verifica la completezza dei dati utili al calcolo dei PAI e monitora i loro valori nel tempo, segnalando eventuali valori anomali o particolarmente elevati/ critici secondo la strategia aziendale.</p> <p>Il CSO di concerto con la struttura di <i>Fund Management</i> e di <i>Asset &amp; Development Management</i>, individua e prioritizza i PAI e propone al <i>Comitato Sustainable Finance</i> (CSF) le eventuali misure da programmare per attenuarne i relativi effetti negativi. Inoltre, il CSO monitora, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili, la consuntivazione degli indicatori sui principali effetti negativi sulla sostenibilità relativi agli asset gestiti dalla Società e sottopone al CSF la presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità.</p> <p>Al CSF sono affidate funzione consultive e propositive nei confronti del CdA e dell'Amministratore Delegato (AD) ed in particolare, esprime pareri e/ o raccomandazioni sulle proposte formulate dal CSO aventi ad oggetto le eventuali misure da programmare per attenuare i principali effetti negativi sulla sostenibilità individuati e sulla presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità.</p> <p>Il CdA, quindi, è responsabile dell'approvazione su proposta del CSF dei due aspetti precedenti.</p> <p>L'attuazione delle politiche precedentemente descritte è responsabilità dell'AD.</p> <p>Nella scelta dei diversi indicatori sono stati presi in considerazione diversi elementi, tra cui la disponibilità del dato a livello IT all'interno dei sistemi e/ o reperibili da basi dati esterne e la materialità dell'indicatore stesso. Per la valutazione dei PAI relativi ai FIA immobiliari, che costituiscono la quota maggiore in termini di AUM gestito, la Società si è</p>					

impegnata nella raccolta degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli immobili in gestione e del loro caricamento nella Piattaforma IT societaria (PAN). Oltre all'utilizzo delle altre informazioni riguardanti gli immobili in gestione presenti su PAN, la Società, per la valutazione degli indicatori PAI ha utilizzato il database ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ed il "Portale OpenData del Comune di Madrid".

Ai fini del calcolo degli indicatori PAI relativi ai FIA immobiliari, data l'indisponibilità di tutti gli APE, la Società ha provveduto alla costruzione di un benchmark interno per la stima delle informazioni mancanti. Per questo motivo il valore individuato potrebbe discostarsi dal valore reale dell'indicatore, ma la Società prevede che tale scostamento sia poco rilevante data l'elevata solidità delle base dati costruita.

In ottica di miglioramento continuo, la Società ha predisposto un questionario per i Tenant, nel quale si richiedono le informazioni granulari utili ai fini del calcolo dei PAI, in modo da raggiungere un approccio quanto più puntuale possibile. Inoltre, dal 2021, la Società ha adottato i c.d. *green lease*, grazie ai quali, all'interno della contrattualistica (nuove locazioni e rinegoziazioni), vengono inserite delle clausole che prevedono l'invio periodico da parte dei Tenant delle informazioni utili al calcolo degli indicatori PAI.

Si evidenzia, infine, che ad **oggi risultano esclusi dal calcolo numerosi investimenti ove sono in corso lavori di costruzione / riqualificazione che porteranno a certificazioni green (quali: LEED e/o BREEAM) per un controvalore stimato al 31/12/2022 di circa Euro 2,8 miliardi. La conclusione di tali interventi potrà avere impatti significativi migliorativi dei PAI.**

Fermo restando lo sforzo della Società a reperire le informazioni per monitorare anche gli indicatori relativi ai FIA mobiliari nel rispetto della normativa pro tempore vigente, stanti le caratteristiche dei prenditori dei fondi di credito gestiti, il monitoraggio di tali indicatori è subordinato alla compilazione, da parte delle società beneficiarie degli investimenti, di un questionario che la Società trasmette al fine di raccogliere i dati rilevanti. Nel corso del 2022 sono stati sottoposti i relativi questionari, ma i dati raccolti non sono stati sufficienti per effettuare un calcolo statisticamente significativo delle metriche. Al fine di reperire i dati utili, la Società inserisce all'interno dei nuovi accordi contrattuali (nuove erogazioni ovvero rinegoziazioni) con le imprese beneficiarie degli investimenti delle clausole per sopperire a tale mancanza. Per il successivo periodo di riferimento la Società prevede di sottoporre nuovamente i questionari per la raccolta dei dati in questione e si impegna a proseguire con l'engagement nei confronti delle imprese beneficiarie degli investimenti.

### **Politiche di impegno**

La Società promuove attivamente sia internamente sia esternamente politiche di engagement volte a sensibilizzare gli stakeholders rispetto ai temi legati alla sostenibilità, con il fine di influenzare positivamente i comportamenti e aumentare il grado di trasparenza del proprio contesto di riferimento.

Con riferimento all'impegno verso l'interno dell'organizzazione, la Società predispone ed implementa un piano di formazione in merito alle tematiche ESG, destinati sia ai dipendenti della SGR sia ai componenti degli organi decisionali e di governance, con il duplice obiettivo di incrementare la consapevolezza sulle tematiche ESG nonché la diffusione di competenze specifiche nell'organizzazione. Con riferimento all'impegno verso l'esterno, la Società, consapevole della sua posizione di "prime contractor", adotta azioni volte ad incoraggiare i fornitori, i conduttori e le altre controparti dei FIA, a adottare a loro volta un approccio ESG.

Nell'ambito dei FIA immobiliari, la Società promuove l'introduzione di pratiche sostenibili anche attraverso l'utilizzo di framework contrattuali specifici, quali i c.d. "*green lease*", che contengono un insieme di previsioni finalizzate a promuovere un uso sostenibile dei beni locati.

### **Riferimenti alle norme internazionali**

La Società opera nel rispetto dei principi di etica professionale e trasparenza, attraverso l'adozione e l'osservanza del Modello 231 e del Codice Etico, garantendo una corretta gestione dei conflitti d'interesse e dei rischi legati alla corruzione, al riciclaggio, al terrorismo e alle sanzioni internazionali. Nelle relazioni con i partner commerciali, la SGR richiede l'accettazione esplicita del proprio Codice Etico nonché l'inclusione della Clausola CSR nella documentazione contrattuale rilevante. All'interno del Codice Etico e della Clausola CSR sono inclusi, *inter alia*, aspetti coerenti con quanto previsto dalle principali norme internazionali, quali "Linee Guida OCSE per imprese multinazionali", "principi ONU su imprese e diritti umani", "principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE", ecc.

La Società si impegna a supportare i principali "Sustainable Development Goals", promossi dall'ONU e aderisce ai principi e alle linee guida definite per gli investimenti responsabili dalle Nazioni Unite – Principles for Responsible Investments (PRI) che mirano a favorire l'integrazione dei fattori ESG nelle scelte di investimento, incoraggiando l'*engagement* degli attori coinvolti e monitorandone i progressi



Nel 2020 la Società ha aderito al GRESB per alcuni fondi gestiti mentre nel corso del 2021 e del 2022 sono state consolidate le pratiche di sostenibilità all'interno della governance e dei processi, con l'introduzione della due diligence ESG, non solo per i FIA immobiliari ma anche per i FIA di credito. Ad oggi, la Società non prende in considerazione scenari climatici *forward-looking* per gli indicatori PAI attualmente rendicontati. Per i periodi successivi e subordinato al reperimento dei dati per quanto riguarda anche gli indicatori PAI applicabili alle imprese beneficiarie degli investimenti, la Società avvierà un framework dedicato alla valutazione dell'utilizzo di scenari climatici *forward-looking*.

*A partire dalla Dichiarazione PAI che sarà resa disponibile nel 2024 (periodo di riferimento: 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023) sarà effettuato il raffronto storico con il periodo precedente.*

**Data di pubblicazione: 30 giugno 2023.**